



**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
“MANLIO ROSSI DORIA”**

SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO – ENOGASTRONOMICO
Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) - Telefono 081 8412867
e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(Art. 5, comma 2 del D.P.R. n° 323/98)

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

CLASSE V sez. A

SETTORE TECNOLOGICO

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO

COORDINATORE

Prof. Luisa Nigro

DIRIGENTE

LA

LA DIRIGENTE

Prof.ssa Angela Buglione

INDICE	Pag.
1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE E D'ISTITUTO 1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione istituto	
2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	
3.DESCRIZIONE DELLA CLASSE 3.1 Composizione consiglio classe 3.2 Continuità docenti 3.3 Composizione e profilo della classe 3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione 3.5 Attività di recupero ed approfondimento	
4.ATTIVITÀ INTEGRATIVE 4.1 Attività di orientamento 4.2 CLIL - integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning 4.3 Tabelle con i percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari svolti 4.4 Percorso di educazione civica 4.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento PCTO	
5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE 5.1 Metodologie didattiche 5.2 Modalità di verifica 5.3 Griglia di valutazione adottata nel collegio docenti e inserita nel PTOF 5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF	

5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico 5.6 Prove Invalsi 5.7 Simulazione prove d'esame	
6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	
7.ALLEGATI	

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE e D'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione di II grado "Manlio Rossi Doria" di Marigliano nasce il 10 agosto 1981 e nel corso degli anni ha ampliato la sua offerta formativa, aggiungendo nuovi indirizzi di studio che rispondono alle moderne esigenze formative richieste dal mercato del lavoro e accogliendo una platea scolastica in costante crescita con un consolidamento nel TECNICO di tutti gli indirizzi del settore economico (AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING e TURISMO) , mentre nel settore tecnologico si registra il maggior numero di iscritti nell'indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI , e a seguire negli indirizzi COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO e AGRARIA, AGROINDUSTRIA E AGROALIMENTARE ; nell'ambito del PROFESSIONALE, l'indirizzo ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA è in costante affermazione, per le ampie opportunità lavorative che offre già col solo diploma di secondaria di II grado. Anche il CPIA si sta ampliando, offrendo nuove opportunità di formazione ai cosiddetti alunni dropout.

Il bacino di utenza dell'Istituto è costituito dai comuni situati a Nord-Est di Napoli, tra i Regi laghi e le pendici settentrionali del complesso Somma-Vesuvio. L'area è stata oggetto di uno sviluppo economico squilibrato e di un incremento urbanistico caotico (soprattutto negli anni '60-'80), che ne hanno completamente stravolto l'originaria vocazione contadina e agro-alimentare ed hanno fortemente compromesso l'ambiente. Il bacino territoriale in cui l'Istituto opera è localizzato a Nord-Est della provincia di Napoli e comprende i comuni che vanno da Somma Vesuviana a Polvica di Nola (nord-sud) e da Saviano a Casalnuovo (est-ovest). L'area è dotata di una buona rete viaria urbana, collegata a quella autostradale, alle principali arterie ordinarie e all'aeroporto di Capodichino. Il comune è servito dalla Circumvesuviana e presenta zone storiche interessanti. La situazione occupazionale nell'area ha raggiunto, soprattutto nell'ultimo ventennio, livelli di vera e propria emergenza, infatti, il fenomeno della disoccupazione influisce non solo sulla crescita economica, ma anche sulla stessa convivenza e sul consenso sociale.

La scuola deve rapportarsi, dunque, con numerose realtà locali e soprattutto nel primo biennio deve mediare le diverse istanze culturali e socio-affettive degli studenti, favorendo i percorsi finalizzati all'accoglienza, all'inclusione sociale, all'orientamento, alla piena e consapevole interazione formativo/ didattica, al dialogo scolastico, anche allo scopo di evitare o limitare situazioni connesse al disagio e alla dispersione scolastica.

Dati i molteplici fattori in gioco, l'istituto favorisce il coinvolgimento e lo sforzo congiunto di altri soggetti interessati e servizi esterni alla scuola, intesa come uno spazio di apprendimento aperto che offre sostegno all'ambiente in cui è inserito e riceve supporto dalla comunità circostante con la quale si opera in un'ottica di trasversalità e di cooperazione sempre più stretta con un'ampia gamma

di soggetti esterni interessati (servizi sociali, servizi per la gioventù, operatori dei servizi assistenziali territoriali, specialisti di orientamento, autorità locali, ecc.) e con la comunità in senso lato. Punto fondamentale è la condivisione di una strategia e un piano d'azione comuni, fondati su obiettivi chiari e condivisi e su un'intesa di fondo sulle sfide da affrontare. Tale strategia/piano, formalizzata attraverso patti ed alleanze, si concentra sulle esigenze degli alunni e si basa su un vero approccio multidisciplinare che rispetti la diversità di vedute e le varie missioni di tutti i soggetti coinvolti.

Il nostro istituto, pertanto, si caratterizza come scuola dell'innovazione, che riesce ad abbinare lo studio teorico con la pratica laboratoriale e rappresenta un “centro propulsore” di iniziative atte ad educare gli allievi alla cittadinanza attiva, alla flessibilità e alla imprenditorialità, creando occasioni per recuperare le radici territoriali e per formare, al termine del quinquennio, “soggetti” responsabili, consapevoli di sé e del mondo esterno, in possesso di una buona cultura di base e di specifiche competenze tecnico-professionali, che siano anche duttili e flessibili, per rispondere alla richiesta di mobilità del mercato del lavoro e per proseguire efficacemente gli studi.

Da qui la necessità, per il nostro Istituto, di offrire numerosi, diversificati e validi progetti curriculari ed extra curriculari, nonché di rendere le metodologie e i nostri contenuti aggiornati e al passo con i tempi, creando ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati grazie a tutte le attrezzature di cui sono fornite le singole aule e i laboratori specifici per indirizzo di studi per una didattica ispirata alla transizione digitale, quindi sempre più laboratoriale e innovativa, orientata alla costruzione di competenze e al sapere critico, nel rispetto delle potenzialità degli studenti e delle loro inclinazioni, nell'ottica specifica di garantire il successo scolastico a ciascuno, favorendo lo sviluppo di precisi talenti. L'unico vincolo più evidente allo stato attuale è riferibile alla mancanza dei laboratori di sala e cucina in sede a supporto dell'indirizzo professionale di Enogastronomia e ospitalità alberghiera. Sopprime a tale mancanza l'utilizzo di una struttura ricettiva esterna, facilmente raggiungibile e ben attrezzata, tale da consentire in maniera efficace lo svolgimento delle specifiche attività laboratoriali.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

IL PERITO AGRARIO articolazione "Gestione – Ambiente – Territorio" ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Interviene, inoltre, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare, è in grado di:

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti, attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati. Inoltre, gestire il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le predette attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e di conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone a rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

2.1 PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) DELL'INDIRIZZO: *GESTIONE, AMBIENTE E TERRITORIO*

L'identità dell'istituto è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. Tale identità persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Il percorso dell'istituto è caratterizzato da:

- 1) Un'area di istruzione generale (primo biennio)
- 2) Aree di indirizzo (secondo biennio e quinto anno)

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo d'istruzione e cioè asse dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico- sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso formativo del biennio di tutti gli indirizzi dell'Istituto persegue il raggiungimento di un insieme di competenze, intendendo per competenza “la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale.

In tale percorso confluiscono:

- 1) le competenze chiave di cittadinanza
- 2) le competenze di base degli assi culturali.

Le competenze chiave di cittadinanza sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della persona e per impostare e vivere corrette e significative relazioni con gli altri, che dovrebbero essere acquisite durante il percorso dell'istruzione e fare da base al proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione e della formazione permanente.

Le competenze di base degli assi culturali esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto ambientale. Gli assi culturali costituiscono il tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente.

La classe 5 sez. A rappresenta il compimento del quinquennio così come previsto dalla riforma dell'Istruzione tecnica relativa all'indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", articolazione Gestione-Ambiente e Territorio. Tale indirizzo è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze relative al controllo e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio, nonché ad eventuali giudizi di convenienza e valutazione di beni economici e ad interventi per il miglioramento degli assetti territoriali rurali.

Nel primo biennio hanno un ruolo importante alcune discipline tecniche che acquisiscono connotazioni professionali durante il secondo biennio e nell'ultimo anno di studi.

Il secondo biennio mira al rafforzamento delle basi scientifiche e alla comprensione dei principi tecnici necessari per le produzioni e per la trasformazione dei prodotti agricoli

nonché all'interpretazione di problemi ambientali, approfondendo nel contempo le tematiche collegate all'Estimo e al Genio rurale.

Il quinto anno consente una visione organica e sistematica del settore agro-industriale in quanto vengono approfondite anche alcune tematiche specifiche relative alla gestione dell'ambiente e del territorio.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali del corso di studi (educativi, formativi, culturali e professionali), il Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico non ha ritenuto di discostarsi da quelli presenti nel Piano dell'Offerta Formativa di Istituto, elaborati dai Dipartimenti; questo vale anche per gli obiettivi culturali e professionali specifici di seguito riportati.

Obiettivi culturali:

- **Individuare** gli elementi essenziali di un problema e formulare ipotesi di soluzione
- **Orientarsi** nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine

- **Utilizzare** le tecnologie specifiche e sapersi orientare nella normativa del settore di riferimento.
- **Applicare** le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla sicurezza degli alimenti, sia ai luoghi di vita e di lavoro che alla tutela dell'ambiente e del territorio.
- **Intervenire** nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di documentazione e controllo.
- **Riconoscere e applicare** i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi.
- **Analizzare** criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita rurale.
- **Comprendere** le implicazioni sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni agro-industriali.
- **Riconoscere** gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Obiettivi professionali:

- saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- avere competenze: nell'organizzare attività produttive ecocompatibili;
- nel gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- nell'interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- per realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali nonché alla qualità dell'ambiente;
- Obiettivi professionali propri dell'articolazione Gestione dell'ambiente e del territorio:
collaborare, nella realizzazione e valutazione di attività produttive agro-ambientali nonché nella pianificazione delle attività aziendali; come relazionare e documentare le attività svolte;
- operare in autonomia per risolvere problemi e calcoli attinenti alle discipline coinvolte;

- intervenire autonomamente nella gestione e nell'esercizio di attività agronomiche;
- prevedere, nell'ambito dell'agricoltura sostenibile le soluzioni opportune per un'agricoltura multifunzionale, nel rispetto delle normative sulla tutela ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro.

2.2 QUADRO ORARIO SETTIMANALE (delle discipline per il 2° biennio e 5° anno)

DISCIPLINE	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni animali	3	3	2
Produzioni vegetali	5	4	4
Trasformazione dei prodotti	2	2	2
Economia – Estimo – Marketing - Legislazione	2	3	3
Genio rurale	2	2	2
Biotechnologie agrarie	2	2	

Gestione dell'ambiente e del territorio			4
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Totale complessivo ore settimanali	32	32	32

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E DISCIPLINE

Docente	Discipline
Alise Antonella	<i>Italiano – Storia</i>
Cimmino Raffaele	<i>Produzioni vegetali - Genio Rurale</i>
Fusco Dante	<i>Gestione Ambiente e Territorio- Economia ed Estimo</i>
Guarino Rosa	<i>Trasformazione dei prodotti</i>
Pagano Raffaele	<i>Produzioni animali</i>
Nigro Luisa	<i>Lingua inglese</i>
Visone Carmela	<i>Matematica</i>
Devastato Gianmichele	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Genova Giuseppina	<i>Religione Cattolica</i>
Capriglione Carmine	<i>ITP laboratorio biotecnologie agrarie</i>
Russo Vincenzo	<i>Ed. Civica</i>

CONTINUITÀ DOCENTI

Nel corso del triennio l'unica materia a non aver avuto continuità didattica è stata Produzioni vegetali.

In particolare, se ne riporta la distribuzione nel triennio:

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITA' DIDATT.
<i>Lingua, letteratura italiana e storia</i>	<i>ALISE ANTONELLA</i>	III-IV-V anno
<i>Economia – Estimo-Marketing - Legislazione</i>	<i>FUSCO DANTE</i>	III-IV-V anno
<i>Genio rurale</i>	<i>CIMMINO RAFFAELE</i>	V anno
<i>Gestione ambiente e territorio</i>	<i>FUSCO DANTE</i>	V anno
<i>Trasformazione dei prodotti agro-alimentari</i>	<i>GUARINO ROSA</i>	III-IV-V anno
<i>Produzioni vegetali</i>	<i>CIMMINO RAFFAELE</i>	III – IV – V anno
<i>Matematica</i>	<i>VISONE CARMELA</i>	III-IV - V anno
<i>Lingua Inglese</i>	<i>NIGRO LUISA</i>	III-IV-V anno
<i>Scienze motorie e sportive</i>	<i>DEVASTATO GIANMICHELE</i>	III- IV-V anno
<i>Religione Cattolica</i>	<i>GENOVA GIUSEPPINA</i>	III – IV -V anno
<i>Produzioni animali</i>	<i>PAGANO RAFFAELE</i>	V anno
<i>ITP</i>	<i>CAPRIGLIONE CARMINE</i>	V anno
<i>Educazione civica</i>	<i>RUSSO VINCENZO</i>	V anno

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO-STORIA	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
INGLESE	X	X	X
ECONOMIA-ESTIMO-MARKETING E LEGISLAZIONE	X	X	X
GENIO RURALE			X
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO			X
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI	X	X	X
PRODUZIONI VEGETALI	X	X	X
PRODUZIONI ANIMALI			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X
ITP	X	X	X
EDUCAZIONE CIVICA		X	X

3.3 Composizione e profilo della classe

La classe V sez. A, Gestione Ambiente e Territorio , è costituita da 13 alunni, di cui 2 di sesso femminile e 11 di sesso maschile. Sono presenti due allievi DSA. L'attuale gruppo classe si compone però di soli 12 studenti regolarmente frequentanti, in quanto l'alunna Caliendo Lia non ha mai frequentato le lezioni. Sotto il profilo socio-relazionale , gli allievi hanno evidenziato un atteggiamento aperto alle relazioni, hanno instaurato buoni rapporti interpersonali e sono stati sempre disponibili al dialogo educativo, all'ascolto e alla reciproca collaborazione. La classe si presenta estremamente eterogenea relativamente all'impegno personale, alla puntualità delle

consegne, alla ricerca di un buon grado di autonomia e di capacità critica: un gruppo cospicuo di alunni si è distinto nello studio, approfondendo personalmente e pervenendo a conoscenze espresse anche con spirito critico; pochi hanno mostrato una certa superficialità nell'affrontare il percorso didattico.

OMISSIS

3.6 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe per alunni DSA certificati ha operato in coerenza con il Piano per l'Inclusione dell'Istituto, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, finalizzate alla modifica dei contesti inabilitanti, all'individuazione dei facilitatori di contesto, alla progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Infatti, il consiglio di classe, tenuto conto di quanto sopra, ha predisposto le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento (peer to peer) per un immediato intervento di supporto.

3.5 ATTIVITA' DI RECUPERO ED APPROFONDIMENTO

Sul piano del recupero si è provveduto già in itinere a riformulare e a riproporre i “contenuti essenziali”, con argomentazioni diverse e a predisporre nuove esercitazioni, anche attraverso l'uso di eserciziari multimediali. In questo modo, gli alunni che non raggiungevano un livello base di conoscenze, competenze e abilità, hanno avuto la possibilità di comprendere gli stessi argomenti attraverso il ricorso a organizzazioni concettuali, similitudini e metafore, registri linguistici e esercitazioni diversificati e adatti alle specifiche esigenze di ciascuno.

4. ATTIVITA' di ORIENTAMENTO SVOLTE fino al 30 Aprile 2025

ATTIVITÀ	DATA	N.PARTECIPANTI
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO O ALTRE FORME DI PERFEZIONAMENTO POST- DIPLOMA(come ITS) AssOrienta Orientamento Forze Armate e Forze di Polizia	25/02/2025 27/02/2025	Tutto il gruppo classe
ORIENTAMENTO VERSO IL MONDO DEL LAVORO (incontri con il Centro per l'impiego, test fondazione De benedetti, incontri co aziende.....) Incontri con il CPI di Marigliano "ORIENTALIFE" Visita guidata Consorzio Agrario MONDA	30/01/2025	Tutto il gruppo classe
PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONVEGNI, ATTIVITA' PROPOSTE DA ENTI DEL TERZO SETTORE Incontri in aula Magna sulle Life Skills Accoglienza classe prime	09-09-2024	Tutto il gruppo classe
PERCORSI SVOLTI CON L'UNIVERSITA' Orientalife, alla scoperta di se stessi con le life skills	12-05-2025	Tutto il gruppo classe
Teatro, cinema, spettacoli Spettacolo teatrale -SHOAH-	25-01-2025	Tutto il gruppo classe

4.1 CLIL - Integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica secondo il modello Content and Language Integrated Learning

Una significativa innovazione curricolare è l'insegnamento nel quinto anno degli Istituti Tecnici di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua inglese, o CLIL – Content and Language Integrated Learning, previsto dall' art. 8, c.2 lett. b) del d.P.R. 15 -3-2010 n. 88.

Il progetto didattico CLIL è stato sperimentato nella classe V A GAT, a cura della docente di lingua Inglese Prof.ssa Cerciello Mariaelena e del docente Prof. Fusco Dante della materia professionalizzante Gestione dell'ambiente e del territorio.

Il Progetto CLIL si è rivelato un percorso di grande crescita e arricchimento professionale, attraverso cui gli insegnanti hanno avuto l'opportunità di sperimentare nuove e diversificate strategie d'insegnamento e gli allievi hanno conseguito abilità linguistiche e contenutistiche programmate in un ambiente di apprendimento gratificante e convincente.

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE per COMPETENZE CLIL DISCIPLINE:
--

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
-------------------------	---------	------------

*Potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.	• Abilità specifiche della disciplina veicolata in lingua inglese. • Reperire, confrontare e sintetizzare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina provenienti da fonti e tipologie di testo differenti, continui e/o non continui. • Utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali della disciplina secondo le costanti che le caratterizzano, i media utilizzati e i contesti professionali d'uso. • Comprendere e produrre testi scritti e/o orali su specifici argomenti di ambito disciplinare. • Utilizzare i glossari professionali di riferimento, comunitari e internazionali. • Interagire in situazioni di lavoro di gruppo, reali o simulate, anche attraverso gli strumenti della comunicazione in rete. • Trasporre in lingua italiana i contenuti acquisiti in lingua inglese e viceversa.	• Conoscenze specifiche della disciplina e della lingua veicolare • Principali tipologie testuali tecnico-professionali relative alla disciplina e loro caratteristiche morfosintattiche e semantiche specifiche • Strategie e tecniche di comprensione e di produzione di testi tecnico – professionali e divulgativi, scritti e/o orali, - quali manuali, schede tecniche, sintesi, relazioni, articoli, presentazioni - anche con l'ausilio di strumenti multimediali • Lessico e fraseologia standard specifici della disciplina, inclusi i glossari di riferimento, comunitari e internazionali
--	--	---

Unità di apprendimento	Attività
Territory-Landscape/Landform-Environment. The Earth's climate zones and its Landscapes The protection of the Landscape in the law.	Differences between a territory and a landscape Hot Climate: Jungle -Savannah- Desert Temperate zones: Deciduous forest-Mediterranean forest-coniferous forest Cold zones: Polar areas -Tundra Europe's climate and landscape The European Landscape Convention

Classe V A Gat	Materia: Gestione dell'ambiente e del territorio /Inglese
Docenti: Fusco Dante (Gestione dell'ambiente e del territorio) – Mariaelena Cerciello (Inglese)	
Ore programmate: 1 ora a settimana	Ore effettuate: 1 ora a settimana
Modalità	• Compresenza

Prof.ssa Mariaelena Cerciello

4.2 TABELLE CON I PERCORSI INTERDISCIPLINARI E PLUIDISCIPLINARI SVOLTI

- Percorso di educazione civica

PROGRAMMAZIONE UDA Ed. Civica

Classe V sez. A Indirizzo GAT A.S.
2024/2025

UDA N. 1° Quadrimestre

Denominazione	Le istituzioni democratiche
Referente dell'UDA	<i>Prof. Russo Vincenzo</i>
Prodotto finale	Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti
Tem pi	Novembre – Gennaio
Competenze comuni dicittadinanza	• Competenza alfabetica funzionale • Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale e imprenditoriale • Competenza in materia di cittadinanza
Assi culturali di riferimento	• Asse dei linguaggi • Asse scientifico-tecnologico • Asse storico-sociale • Asse matematico
Competenze di indirizzo	• Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Metodologia	Gruppi di lavoro- Lavoro individuale- Didattica laboratoriale; Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe ecc.). Flipped classroom: la metodologia della Flipped classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web.			
Risorse umane	Consiglio di classe, i docenti delle discipline coinvolte			
Strumenti	PC- Testi- Internet- Videolezioni- Tutorial- E-book-LIM-mappe			
Esperienze attivate	Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni			
Asse dei linguaggi	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
Lingua straniera	Organizzazione costituzionale nei singoli paesi	Asse linguistico/letterario-storico/sociale • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Saper illustrare le principali caratteristiche della monarchia costituzionale nel Regno Unito, il ruolo del Parlamento e del Primo Ministro, nonché quello del monarca. Differenze tra la costituzione italiana e quella britannica.	(4 ore)
Italiano	Guerra, identità, pace: Giuseppe Ungaretti Disillusione, crisi esistenziale, memoria:	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Conoscere autori italiani che hanno affrontato temi di democrazia, giustizia, resistenza al totalitarismo e difesa delle libertà individuali in un quadro storico e culturale che	(10 ore)

	Eugenio Montale Il neorealismo Primo Levi		esplora la costruzione e la difesa della democrazia in Italia e in Europa Conoscere la poetica degli autori considerati	
Asse storico sociale				

Storia	L'Italia della Ricostruzione La politica del dopoguerra La nascita della Repubblica Italiana	Riconoscere l'importanza a lungo termine delle scelte politiche del dopoguerra Comprendere i nessi epocali in un periodo storico Riconoscere i cambiamenti demografici, economici, sociali e politici avvenuti nell'Italia repubblicana in seguito allo sviluppo economico Riconoscere nel periodo studiato le connessioni con tematiche del presente	Individuare come le scelte politiche abbiano influenzato il futuro dell'Italia Individuare continuità e discontinuità della politica italiana del periodo Collegare cambiamenti economici con gli sviluppi sociali e politici Individuare le cause della fine del sistema politico	(4 ore)
Diritto/ed. civica	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali Conoscere la composizione degli organi costituzionali: Parlamento e	Asse linguistico/letterario-storico/sociale • Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Confrontare i principali diritti costituzionali Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali.	(10 ore)

	Governo.			
CONSEGNA AGLI STUDENTI				

Titolo UDA: Le istituzioni democratiche

Cosa si chiede di fare: Condivisione con la classe della tematica da affrontare; Allenamento; Rielaborazione di gruppo dei contenuti trattati

In che modo:

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

Quali prodotti:

Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali

Tempi:

Attività preliminari e di studio : novembre-
dicembre
Realizzazione dei prodotti:
gennaio

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti tutti
LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

Criteri di valutazione:

Rispetto dei tempi- capacità di collaborare con gli altri- Chiarezza espositiva- Capacità organizzativa- Griglia di valutazione.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esi ti	Disciplin e coinvolt e	Temp i	Valutazi one
1	Presentazio ne dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	diritto	3 ore	Feedback orale degli alunni
2	Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzativ e	Docente referente e cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
3	Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	Docenti impegna ti	5 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
4	IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	Lavoro domestic o	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
5	Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Lavoro domestic o	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
6	Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF	Valutazione e Autovalutazione.	Docente referente e diritto	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant				T E M P I		
F a s i	Novemb re	Dicemb re	Gennai o	Febbraio	Marz o	Aprile
1	x					
2	x					
3		x				
4		x				
5			x			
6			x			

PROGRAMMAZIONE UDA Ed. Civica	
Classe V sez. A Indirizzo GAT A.S. 2024/2025	
UDA N. 2° Quadrimestre	
Denominazione	Verso un futuro sostenibile: prospettive e sfide
Referente dell'UDA	Prof. Russo Vincenzo
Prodotto finale	Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti.
Tem pi	Febbraio – Aprile

Competenze comuni dicittadinanza	● Competenza alfabetica funzionale ● Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali ● Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare ● Competenza multilinguistica ● Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria ● Competenza digitale e imprenditoriale ● Competenza in materia di cittadinanza
Assi culturali di riferimento	● Asse dei linguaggi ● Asse scientifico-tecnologico ● Asse storico-sociale ● Asse matematico
Competenze di indirizzo	● l'educazione alla sensibilizzazione e alla comunicazione rappresenta una delle dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della strategia nazionale per lo sviluppo sostenibile. La cultura della sostenibilità da promuovere a tutti i livelli (impresa, società civile, istituzioni e ricerca) e in tutte le sedi educative rappresenta il vettore principale per innescare la trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché la diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili. Garantire anche uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
Metodologia	Gruppi di lavoro- Lavoro individuale- Didattica laboratoriale; Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali che consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe ecc.). Flipped classroom: la metodologia della Flipped classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. WebQuest: è un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web.
Risorse umane	Tutti i docenti delle discipline coinvolte.
Strumenti	PC- Testi- Internet- Videolezioni- Tutorial- E-book-LIM-mappe

Esperienze attivate	Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni			
Asse dei linguaggi	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
Lingua straniera	Trasformiamo il nostro mondo: Il programma di sviluppo sostenibile	• Competenza alfabetica funzionale; • Competenza multilinguistica;	Saper illustrare in lingua inglese i 17 'goals' del 'Sustainable development' in maniera chiara, sintetica e corretta	(3 ore)
Italiano	“Rosso Malpelo” G. Verga “Temporale” G. Pascoli “Alcyone” panismo D'Annunzio	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	Saper utilizzare criticamente gli ambienti web based come strumento di conoscenza scientifica, tecnica e professionale Lo sfruttamento del lavoro minorile oggi (12 giugno Giornata mondiale contro il lavoro minorile; Agenda 2030, obiettivo 8) Lotta contro il cambiamento climatico: i disastri naturali come conseguenze del cambiamento climatico (Agenda 2030, obiettivo 13) La tutela del paesaggio (Costituzione, art. 9; Agenda 2030, obiettivo 11)	(10 ore)

	Futurismo F.T.Marinetti La vicenda umana Svevo “L’incontro con Angiolina” da Senilità Svevo “Il treno ha fischiato” L. Pirandello “Non gridate più” da Il Dolore Ungaretti		Una tecnologia che migliora la società: energia pulita e accessibile (Agenda 2030, obiettivo 7) Parità di genere: superare l’immagine della donna come oggetto di piacere (Agenda 2030, obiettivo 5) Le condizioni sul posto di lavoro: <i>mobbing</i> e sfruttamento. Il diritto al lavoro (Costituzione, art. 4; Agenda 2030, obiettivo 8) Costruire la pace e ripudiare la guerra (Agenda 2030, obiettivo 16; Costituzione, art. 11)	
--	--	--	---	--

Religione	L'enciclica di Papa Francesco "Laudato si'"	Saper individuare connessioni e interazioni tra motivazioni economiche, politiche e culturali nel settore dello sviluppo sostenibile.	Ricondurre le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico-tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una loro valutazione. Riconoscere in opere artistiche, letterarie, sociali e scientifico-tecnologiche i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico.	(2 ore)
Asse storico sociale/della lingua				

Storia	Gli impegni internazionali a partire dal 1972, dalla “Conferenza di Stoccolma” o Conferenza dell’ONU sull’Ambiente Umano, fino all’Agenda 2030	Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra contesti e fenomeni diversi Comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse	Saper individuare connessioni e interazioni tramotivazioni economiche, politiche e culturali nel settore dello sviluppo sostenibile	(3 ore)
Diritto/ed. civica	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l’agenda 2030	Agenda 2030 Goals 7 – 11- 13 - 15	Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese	(4 ore)
Asse scientifico tecnologico				

Asse indirizzo (triennio)	conoscere il programma di Agenda 2030 come programma d'azione per lo sviluppo sostenibile. Conoscere gli obiettivi per lo sviluppo definiti dal piano: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico.	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • Competenza in materia di cittadinanza; • Competenza imprenditoriale;	Saper migliorare la trasparenza delle decisioni pubbliche consentendo di definire un bilancio beneficio-danno, inteso sotto il profilo ecologico-ambientale, ed economico- sociale, finalizzato alla gestione ottimale delle risorse. Saper realizzare la sostenibilità, verificando per singolo progetto il suo inserimento ottimale nell'ambiente e realizzando la migliore mediazione tra esigenze funzionali dello stesso e impatto sull'ambiente. Saper prevenire il danno ambientale con sistemi di ripristino (a valle) del danno ambientale, e sistemi di previsione-prevenzione (a monte) degli impatti ambientali nella gestione del territorio e delle risorse naturali. Saper favorire la partecipazione di tutti gli attori sociali, facendosi garante della condivisione delle scelte pubbliche.	(3 ore)
CONSEGNA AGLI STUDENTI				

Titolo UDA: Sviluppo sostenibile e obiettivi 2030

Cosa si chiede di fare: Conversazione con il gruppo classe:

Ciascun gruppo farà le proprie ricerche. Ciascun gruppo di lavoro progetterà e preparerà un'informativa di una parte della ricerca.

Condivisione con la classe del prodotto realizzato nel piccolo gruppo per informare e apportare le eventuali modifiche, frutto del confronto con il gruppo allargato

In che modo:

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

Quali prodotti:

Dialogo con spirito critico sugli argomenti proposti.

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti): Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Tempi:

Attività preliminari e di studio:

febbraio-marzo Realizzazione dei

prodotti: aprile

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

Criteri di valutazione:

Rispetto dei tempi-capacità di collaborazione con gli altri- chiarezza espositiva- capacità organizzativa

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Esi ti	Disciplin e coinvolt e	Tempi	Valutaz ione
1	Presentazio ne dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	diritto	2 ore	Feedback orale degli alunni
2	Divisione in gruppie assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente e cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
3	Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning e alla ricerca.	Docenti impegnati e ore	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
4	IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	Lavoro domestico	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
5	Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Lavoro domestico	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
6	Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF	Valutazione e Autovalutazione.	Docente referente e diritto	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant				T E M P I		
F a s i	Febbraio	Marzo	Aprile			
1	x					
2	x					
3		x				
4		x				
5			x			
6			x			

- **Percorso multidisciplinare**

PROGRAMMAZIONE UDA interdisciplinare Classe V sez. A Indirizzo GAT	
UDA N°1	
Denominazione	<u>GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'</u>
Referente UDA	DANTE FUSCO GAT, STEFANILE MICHELE CAT
Prodotto finale	Presentazione del progetto di recupero di un'area da rivalutare
Tempi	NOVEMBRE/APRILE

Competenze comuni di cittadinanza	• Competenza alfabetica funzionale • Pensiero critico, consapevolezza ed espressione culturali • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale e imprenditoriale • Competenza in materia di cittadinanza
Assi culturali di	• Asse dei linguaggi

Riferimento	● Asse scientifico-tecnologico ● Asse storico-sociale ● Asse matematico
Metodologia	<i>Lezione frontale, Lezione partecipata, Didattica multimediale, Brain storming, Didattica attiva improntata al dialogo con un approccio di problem solving Cooperative learning, Lavoro di ricerca individuale e di gruppo, Attività laboratoriale</i>
Risorse umane	<i>Consiglio di classe, esperti del settore</i>
Strumenti	<i>Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, video, programmi informatici e risorse digitali.</i>
Esperienze attivate	<i>Ricerca di documentazione e informazioni, utilizzo di programmi informatici specifici, visite guidate, incontri con esperti esterni</i>

Asse dei linguaggi

Disciplina afferente	Conoscenze	Competenze d'asse di riferimento	Abilità	Tempi
Italiano	Giovanni Pascoli Gabriele D' Annunzio	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico	Conoscere l'evoluzione di alcune tematiche Conoscere la poetica degli autori considerati Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo	<u>12</u>
Lingua straniera/inglese	Building materials	Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo	Riconoscere la differenza tra i materiali naturali e artificiali	<u>3</u>

Asse storico sociale				
		Saper utilizzare gli strumenti concettuali per analizzare e comprendere le società complesse con riferimento all'interculturalità, ai servizi alla persona e alla protezione sociale Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per la ricerca attiva del lavoro in ambito locale e globale		
Asse indirizzo (triennio)				
Produzio nivegetali	Lotta chimica, lotta biologica e integrata	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; • organizzare attività produttive ecocompatibili; • gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della	Interventi fitosanitari per gestire il verde urbano	<u>4</u>

		persona, dell'ambiente e del territorio.		
--	--	---	--	--

Produzioni animali	Meccanizzazione degli allevamenti. Aspetti ecologici delle infezioni animali.	Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente;	Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.	<u>2</u>
ESTIMO	Normativa nazionale sulle imprese agricole. Aspetti generali della qualità. Politiche agrarie comunitarie.	Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;	Individuare le modalità per l'applicazione delle norme nelle varie Fasi delle filiere produttive Individuare le norme nazionali e comuni inerenti il settore.	<u>1</u>
Trasformazione prodotti	Aspetti tecnologici relativi all'organizzazione dei cicli trasformativi	• gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; • realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.	Individuare tecnologie innovative di trasformazione dei prodotti agroalimentari	<u>1</u>
Gestione ambiente e territorio	Conoscere l'impronta ecologica come un indicatore che viene utilizzato per valutare il	• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • analizzare il valore, i limiti e i rischi	Saper misurare l'impronta ecologica con diversi accorgimenti Per ridurla. Ad esempio smaltire correttamente i rifiuti, ridurre gli sprechi di energia e privilegiare una mobilità sostenibile e a basso impatto ambientale	<u>3</u>

	consumo umano delle risorse naturali, rispetto alla capacità della Terra di rigenerarle	delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.		
Genio rurale	Tipologie strutture per l'allevamento degli animali domestici	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali Individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore	<u>2</u>
Geopedologia, Economia, Estimo	Procedure per le valutazioni di impatto ambientale.	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative • utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi	Applicare i criteri e gli strumenti di valutazione dei beni ambientali. Riconoscere le finalità e applicare le procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale	<u>3</u>
PCI	Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici. Norme tecniche delle costruzioni (D.M. 14/1/2008), strutture in cemento armato, murature, murature armate e legno, e responsabilità professionali in cantiere.	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. • identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Saper utilizzare le reti, gli strumenti tecnici e i software cad Utilizzare i principali concetti di tecniche di rilievo, di analisi storica, tipologica, funzionale e formale dei complessi architettonici e di aree pubbliche, nonché le tecniche di recupero e di valorizzazione delle stesse	<u>5</u>
Topografia	Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali Impieghi della strumentazione	utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto	Utilizzare correttamente un sistema di informazione territoriale, in base all'ambito di interesse Saper redigere un rilievo topografico completo con strumenti topografici tradizionali, GPS e droni dal sopralluogo alla restituzione grafica	<u>2</u>

		delle		
--	--	-------	--	--

	topografica per particolari applicazioni	normative di sicurezza		
Gestione del cantiere	Processo di valutazione dei rischi e individuazione delle misure di prevenzione. Strategie e metodi di pianificazione e programmazione delle attività e delle risorse nel rispetto delle normative sulla sicurezza. Sistemi di controllo del processo produttivo per la verifica degli standard qualitativi.	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio • organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	Applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere; intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza; intervenire nella redazione e gestione della documentazione prevista dal sistema qualità.	<u>3</u>
CONSEGNA AGLI STUDENTI				

Titolo UDA: GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA'

Cosa si chiede di fare: LAVORO DI GRUPPO MULTIMEDIALE PER APPROFONDIRE GLI ARGOMENTI PROPOSTI

(Individuare
un'area per poi recuperarla)

Per il CAT: Si chiede di analizzare prima il territorio (tra Marigliano e Pomigliano) in un piano di riqualificazione per individuare le aree dismesse da recuperare.

Per il GAT: il progetto prevede l'analisi delle specie più rappresentative sul territorio Acerrano - Nolano per la tutela e la valorizzazione delle produzioni locali.

PER IL GAT:

2 GRUPPI

PER IL CAT:

2 GRUPPI

In che modo:

Il lavoro sarà individuale e a gruppi: individuale per quanto riguarda le ricerche attraverso internet, dati, glossario e in gruppo per l'elaborazione, la comprensione dei dati e la produzione multimediale

Quali prodotti:

Realizzazione di un progetto a finalità di recupero dell'area individuata

Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):

Tutto ciò è finalizzato allo sviluppo di attitudini professionali che mostrino le capacità progettuali e di ideazione di nuove strategie e piani di sviluppo e di concorrere all'attività di PCTO in quanto trattasi di attività inerenti al mondo del lavoro. Servirà inoltre a stimolare l'attitudine ad

osservare la realtà territoriale/urbanistica/, a comprendere/analizzare/valutare/i bisogni collettivi, valutare le risorse del territorio (attraverso ricerca di dati, problem posing e solving, pianificazione delle attività, sviluppare autonomia e iniziativa). Servirà a sviluppare nella classe idee innovative attraverso la creatività individuale. Ci si propone di sviluppare iniziativa, senso di responsabilità individuale e capacità di collaborare nei team working, per facilitare l'inserimento in realtà lavorative.

Tempi: 20 ore di didattica frontale per ciascun indirizzo, in più ore di studio autonomo e casalingo, programmate per lo sviluppo del progetto

Attività preliminari e di studio: novembre - febbraio

Realizzazione dei prodotti: marzo-aprile

Risorse (strumenti, consulenze, opportunità...):

Docenti tutti

LIM, cellulari/tablet degli studenti, connessione a Internet

Criteri di valutazione:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Valore della UDA in termini di valutazione della competenza mirata:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

Peso della UDA in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:

Si farà riferimento alle griglie riportate di seguito.

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Attività	Strumenti	Esiti	Discipline coinvolte	Tempi	Valutazione
Presentazione dell'UDA	Lezione dialogata	Appunti organizzati in uno schema	Tutte le discipline	2 ore	Feedback orale degli alunni
Divisione in gruppi e assegnazione dei compiti	Protocollo scritto	Esecuzione delle consegne organizzative	Docente referente cdc	3 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Ricerca delle informazioni; studio degli argomenti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Acquisizione di conoscenze e di competenze grazie al cooperative learning alla ricerca.	cdc	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
IV fase Organizzazione delle informazioni	Strumenti digitali per organizzare le informazioni selezionate	Conoscenza diretta dei luoghi studiati per prendere coscienza delle tematiche affrontate.	cdc	4 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Realizzazione dei prodotti	Cooperative learning, Libri di testo, fotocopie, fotografie, documenti, LIM, video, programmi informatici e risorse digitali	Realizzazione del compito di realtà.	Studenti	5 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF
Autovalutazione e Valutazione	Conoscenze e Competenze : Si vedano le griglie di valutazione	Valutazione	Cdc	2 ore	Si vedano le griglie di valutazione presenti nel PTOF

Diagramma di Gant						
TEMPI						
Fasi	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo/Aprile	
1	x					
2		x				
3		x	x			
4			x	x		
5					x	
6					x	

4.3 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO PCTO (EX ALTERNANZA)

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/25

DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI PCTO NELL'ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il percorso di P.C.T.O. svolto dalla classe V agraria, dell'ISIS "M. Rossi Doria" di Marigliano, nell'anno scolastico 2024/25 si è articolato in un numero totale di **ore 106**.

Di queste, **6 ore** per le attività pratiche nell'area orto dell'Istituto, per la sistemazione delle serre idroponiche, **5 ore** attività di caseificazione laboratorio di biotecnologie, **5 ore** attività di panificazione e classificazione farine laboratorio di biotecnologie . **6 ore** svolte per attività di Orientamento Trasversale e Progetto di Vita Life Skills, **5 ore** per la visita guidata presso, **5 ore** per la visita guidata presso Fiera Agricola di Caserta, **10 ore** Azienda Agricola "MARINO" **ore n. 4**. Visita guidata Consorzio Agrario MONDA . san Felice a Cancelli (CE) - Agropoli, **60 ore** svolte presso Aziende Agricole di Valencia dove hanno preso parte solo alcuni alunni in periodi diversi, le ultime **n. 2 ore** sono state utilizzate per le attività conclusive, per una rielaborazione di tutto il progetto annuale. Alla fine di tutto il percorso attraverso un dialogo, tutti gli studenti insieme ai docenti hanno analizzato i punti di forza e debolezza dell'esperienza maturata.

AZIONI (definire la presenza delle sotto-azioni sotto riportate)

A. SENSIBILIZZAZIONE/ORIENTAMENTO

Sotto azioni	Si	No
- Analisi del territorio e dell'offerta del Settore di riferimento	x	
- Riflessione didattica sull'offerta (condivisione con gli allievi)	x	
- Riflessione/esplicitazione delle aspettative/inclinazioni allievi	x	
- Valutazione delle opportunità di scelta in relazione alle aspettative	x	
- Condivisione con le famiglie	x	
- Spazio formalizzato per la decisione finale	x	

B. FORMAZIONE SICUREZZA

Sotto azioni	Si	No
Formazione di base 4 ore	X	
Formazione sicurezza specifica - rischio associato alla mansione:		
(1) rischio basso		
(2) rischio medio	x	
(3) rischio alto		

C. ORGANIZZAZIONE TEMPORALE dell'intera attività di PCTO(scansione temporale delle attività).

DURATA DELL'INIZIATIVA – FASI - ATTORI/RUOLI - AZIONI			
<i>Arco temporale nel quale l'iniziativa si attua, indicando le fasi operative (Fase iniziale/preparatoria; Fase operativa; Fase di valutazione; Fase di approfondimento, ecc.) e riportando sinteticamente le azioni svolte durante l'anno scolastico</i>			
PERIODO	FASI	ATTORI/RUOLI	AZIONI

SETTEMBRE 2024	Fase teorica e pratica. Lezione teorica pratiche e Laboratori	Studenti - Tutor scolastico Docenti di indirizzo	Attività pratica nell'azienda dell'Istituto per sistemazione e organizzazione serre per la piantumazione di colture idroponiche e fuori suolo 9 ore 11/09 - 12/09 – 30/09/2024
OTTOBRE 2024	Fase teorica e pratica. Lezione teorica pratiche e Laboratori Percorso PCTO Valencia	Studenti - Tutor scolastico Docenti Esperti Esterni.	Lezioni teoriche/pratiche svolte da Esperti Esterni Troianiello Giovanni (Caseificazione) 5 ore 07/10/2024 Sign. Mercadante (Panificazione e Classificazione Farine) 5 ore 10/10/2024 PCTO Valencia 60 ore dal 02/10/2024 - 15/10/2024
NOVEMBRE 2024	Fase teorica e pratica. Lezione teorica pratiche e Laboratori	Studenti / Tutor scolastico / Docenti di indirizzo Esperti Esterni.	Visita Guidata Azienda Agricola MARINO - Agropoli 10 ore 20/11/2024
DICEMBRE 2024	Attività Orientamento	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni ed Esperti Esterni.	Orientamento Trasversale Percorso LIFE SKILLS 6 ore 10/12 - 19/12- 20/12/ 2024

GENNAIO 2025	Visita guidata fase teorico-operativa	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni e Guida aziendale	Visita guidata Consorzio Agrario MONDA . san Felice a Canello (CE) ore n. 4.- 30/01/2025
MARZO 2025	Visita guidata fase teorico-operativa Percorso PCTO Valencia	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni e Guida aziendale	Visita guidata Fiera Agricola Caserta 08/03 ore n. 5. PCTO Valencia 60 ore dal 15/03/2025 - 28/03/2025
APRILE 2025	Fase teorica e pratica. Lezione teorica.	Studenti/Tutor scolastico/Docenti interni	2 ore sono state utilizzate per le attività conclusive, per una rielaborazione di tutto il progetto annuale. 02/04/2025

A. VALUTAZIONE E RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA Modi della valutazione

Strumenti di valutazione del percorso PCTO (barrare con una crocetta la tipologia adottata)		Ambiti disciplinari in cui effettuare la valutazione
Scheda di valutazione tutor aziendale		
Valutazione dei docenti coinvolti e del tutor scolastico		Comunicazione/scientifico/professionalizzante
Diario di bordo		
Scheda di valutazione degli studenti		

5. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1 METODOLOGIE DIDATTICHE

Metodologie	Ita	Storia	Lingua Inglese	Mat	Scienze motorie	Genio rurale	Prod. Anim.	Prod. Veg.	Trasf Prod.	Econ Estimo Leg.	Ges. Amb. Terr.
Lezioni frontali	x	x	x	x	X	x	x	x	x	x	x
Lezioni interattive	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x
Problem solving	x	x		x		x	x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x	x	x	x	X			x			x
Discussioni	x	x	x	x		x	x				x
Role-play			x								
Attività di laboratorio			x								

5.2 MODALITÀ DI VERIFICA

Modalità	Ital.	Storia	Relig.	Mat	Sc. Mot.	Gen. rurale	Ingl.	Prod. Anim.	Prod. Veg.	Tras. Prod.	Ec. Est. Leg.	Ges. Amb. Terr.
Interrogaz.	x	x	x	x		x	x	x	x	x	x	x
Interrogaz. breve	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Risoluzion. problemi				x		x		x	x	x	x	x
Lavori di gruppo	x	x										x
Compiti Scritti/pratici/ strutturati	x			x		x	x		x		x	x
Redazione progetti						x						

5.3 Griglia di valutazione adottata dal collegio dei docenti ed inserita nel PTOF

LIVELLO	VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
BASE NON RAGGIUNTO	1-3	L'alunno possiede conoscenze fortemente lacunose e utilizza un linguaggio povero e inadeguato. Dispone di scarse competenze che determinano gravi errori nell'esecuzione di compiti semplici e nell'analisi delle situazioni problematiche
	4	L'alunno ha acquisito conoscenze molto superficiali, si esprime utilizzando un linguaggio improprio. Le competenze risultano molto frammentarie ed evidenzia difficoltà nell'analisi e nella sintesi delle conoscenze. Compie errori importanti nell'esecuzione del compito.
BASE	5	L'alunno possiede competenze superficiali. Si esprime con un linguaggio scarno e non sempre appropriato. Nella rielaborazione utilizza, se guidato, semplici procedure. Opera analisi parziali e sintetizza con imprecisioni. Nelle situazioni problematiche, coglie semplici soluzioni.

	6	L'alunno ha acquisito le conoscenze basilari che esprime con un linguaggio semplice ma corretto. Ha assimilato le competenze di base e possiede semplici abilità che utilizza in modo essenziale. Analizza semplici situazioni problematiche, cogliendone le soluzioni.
INTERMEDIO	7	L'alunno dispone di conoscenze complete che espone con un linguaggio appropriato. Ha acquisito le competenze in modo adeguato e compie, in situazioni problematiche, analisi coerenti, individuando le soluzioni corrette
	8	L'alunno ha conseguito conoscenze approfondite che espone in modo organico e con linguaggio congruente e diversificato a seconda del contesto. Le competenze acquisite sono solide. Opera analisi complete individuando correlazioni e rielaborando in modo corretto.
AVANZATO	9	L'alunno ha acquisito conoscenze complete e approfondite che esprime con linguaggio fluido e lessico appropriato. Possiede competenze piene, applica le conoscenze autonomamente e rielabora soluzioni critiche, adattandole alle situazioni.
	10	L'alunno possiede conoscenze complete, approfondite e ampliate da interesse personale. Si esprime in modo esaustivo con un lessico ricco e applicando soluzioni originali e critiche a tutte le situazioni problematiche.

5.4 Criteri di valutazione stabiliti dal PTOF

Modalità di verifica formativa			
X	Puntualità della consegna dei compiti online (salvo problemi segnalati all'insegnante)	X	Lavori di gruppo multimediali
X	Verifiche scritte digitali	X	Interazione nelle eventuali attività sincrone
X	Verifiche orali on line	X	Test on line
X	Partecipazione a call di Meet		Altro:
X	Compito di realtà		
Criteri di Valutazione			
<i>La valutazione terrà conto di:</i>			
X	Capacità di mettersi in gioco in un contesto nuovo	X	Impegno
X	Competenze di rielaborazione e di analisi in autonomia	X	Partecipazione alle attività didattiche
X	Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X	Comportamento
X	Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		
X	Capacità di relazione a distanza		
Criteri di Valutazione INTEGRATIVI della didattica riservata agli allievi DSA e			

con Bisogni educativi non certificati	
<i>La valutazione terrà conto di:</i>	
X	Interazione a distanza con l'alunno/con la famiglia dell'alunno
X	Partecipazione alle attività proposte
X	Rispetto delle consegne nei tempi concordati
X	Completezza del lavoro svolto

5.5 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il **Consiglio di Classe** procede all'**assegnazione del credito scolastico** sulla base della normativa vigente e tenendo conto, innanzitutto della **media dei voti** (che consente di rientrare nella fascia di attribuzione del credito) e di seguito dei seguenti **elementi valutativi**, che consentono di attribuire o meno il massimo previsto nella banda di oscillazione (con un valore decimale della media dei voti **pari** o **superiore allo 0,50** si assegna il **massimo della fascia**).

A. partecipazione a progetti/ attività extracurricolari: 0,40 (considerando il 75% della frequenza);

B. partecipazione concorsi, gare ecc : 0,10;

C. esito vincente a concorsi , gare ecc : 0,10

Il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito **un voto di comportamento pari almeno a 9**.

A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

5.6 Prove invalsi

DISCIPLINA	Data
MATEMATICA	26 MARZO
INGLESE	27 MARZO
ITALIANO	28 MARZO

5.7 Simulazione delle prove di esame

Tipo di Prova	N. prove	Data
✓ Simulazione Prove Scritte Italiano	2	17-dic.2024 03-apr.2025
✓ Simulazione Prove Scritte di Indirizzo (economia, estimo, marketing e legislazione)	2	26 febb-2025 30-apr.2025

6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, così come indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste generalmente dall'Esame di Stato nella sua configurazione ordinaria.

Per quanto riguarda il colloquio, si riporta di seguito quanto indicato nell' O.M. n. 67 del 31 marzo Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato personale su tematiche inerenti alla cittadinanza attiva e solidale, di cui all'art. 3, lettera a) sub 4 dell'O.M. n. 67/2025 .

L'elaborato ha lo scopo di: favorire la riflessione sulle esperienze personali, scolastiche o extrascolastiche, connesse alla cittadinanza attiva; promuovere consapevolezza e responsabilità nei confronti della comunità e del bene comune; valorizzare le competenze trasversali acquisite nel percorso formativo.

Deve essere realizzato in forma scritta, multimediale o grafica, a discrezione dello studente o secondo le indicazioni fornite dai docenti; deve avere carattere personale, critico e riflessivo, anche a partire da esperienze vissute.

La scelta della tematica viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1). Il consiglio di classe propone di scegliere tra le seguenti tematiche: un progetto di volontariato, come

organizzazione di una raccolta alimentare o attività di supporto per anziani per stimolare la riflessione sull'importanza dell'impegno civico della solidarietà; analisi di un caso di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, per stimolare la riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali comportamenti; proposta di un miglioramento scolastico, come elaborare un piano di azione per migliorare la raccolta differenziata o la promozione di attività inclusive; una ricerca sulla Costituzione italiana con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini partendo da situazioni concrete vissute o osservate dallo studente.

La valutazione dell'elaborato sarà effettuata sulla base degli indicatori della griglia della prova orale

(Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale), con particolare riferimento a capacità di argomentazione critica e personale, anche a partire da esperienze significative vissute in ambito scolastico,

extrascolastico o sociale; capacità di analisi e comprensione della realtà, letta in chiave di cittadinanza attiva e consapevole; chiarezza espositiva e coerenza logica del discorso; originalità e

approfondimento dei contenuti.

L'elaborato sarà discusso in sede di colloquio orale con la commissione e concorrerà alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

La commissione dispone di venti punti per la valutazione del colloquio procedendo all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Per la prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi

e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie:

- ✓ analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- ✓ analisi e commento di un testo non letterario;
- ✓ stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- ✓ sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione

sono stati considerati i seguenti indicatori:

- ✓ correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- ✓ possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- ✓ organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- ✓ coerenza di stile;
- ✓ capacità di rielaborazione di un testo.

Per la seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo .

Ai sensi del d.m. n. 13 del 28 gennaio 2025 la seconda prova scritta avrà ad oggetto la seguente disciplina :

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Si allegano:

- griglie di valutazione della prima prova, della seconda prova e del colloquio
- relazione finale delle singole discipline con programmi allegati

6. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato, così come indicate nell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste

generalmente dall'Esame di Stato nella sua configurazione ordinaria.

Per quanto riguarda il colloquio, si riporta di seguito quanto indicato nell' O.M. n. 67 del 31 marzo Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato personale su tematiche inerenti alla cittadinanza attiva e solidale, di cui all'art. 3, lettera a) sub 4 dell'O.M. n. 67/2025 .

L'elaborato ha lo scopo di: favorire la riflessione sulle esperienze personali, scolastiche o extrascolastiche, connesse alla cittadinanza attiva; promuovere consapevolezza e responsabilità nei confronti della comunità e del bene comune; valorizzare le competenze trasversali acquisite nel percorso formativo.

Deve essere realizzato in forma scritta, multimediale o grafica, a discrezione dello studente o secondo le indicazioni fornite dai docenti; deve avere carattere personale, critico e riflessivo, anche a partire da esperienze vissute.

La scelta della tematica viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali" (O.M. n. 67/2025, art. 3, c. 1). Il consiglio di classe propone di scegliere tra le seguenti tematiche: un progetto di volontariato, come organizzazione di una raccolta alimentare o attività di supporto per anziani per stimolare la riflessione sull'importanza dell'impegno civico della solidarietà; analisi di un caso di cronaca legato a comportamenti antisociali o illegali, per stimolare la riflessione sulle dinamiche sociali coinvolte e sulle possibili soluzioni per prevenire tali comportamenti; proposta di un miglioramento scolastico, come elaborare un piano di azione per migliorare la raccolta differenziata o la promozione di attività inclusive; una ricerca sulla

Costituzione italiana con particolare attenzione a diritti e doveri dei cittadini partendo da situazioni concrete vissute o osservate dallo studente.

La valutazione dell'elaborato sarà effettuata sulla base degli indicatori della griglia della prova orale

(Allegato A dell'Ordinanza Ministeriale), con particolare riferimento a capacità di argomentazione critica e personale, anche a partire da esperienze significative vissute in ambito scolastico, extrascolastico o sociale; capacità di analisi e comprensione della realtà, letta in chiave di cittadinanza attiva e consapevole; chiarezza espositiva e coerenza logica del discorso; originalità e approfondimento dei contenuti.

L'elaborato sarà discusso in sede di colloquio orale con la commissione e concorrerà alla valutazione complessiva del percorso formativo dello studente. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali

caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono - a richiesta - essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE (i programmi sono allegati al presente documento)

RELAZIONI FINALI

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe V A. : Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Materia: Genio Rurale

Docente: Prof. Raffaele Cimmino

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti. Analisi degli elementi costitutivi di un ricovero zootecnico e degli annessi fabbricati rurali. Descrivere, riconoscere e scegliere le strutture da
--	--

	progettare e realizzare.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Materiali da costruzione. Elementi costitutivi di un ricovero zootecnico e di un manufatto rurale. Nozioni di Urbanistica. Ricoveri zootecnici per bovini da latte. Ricoveri zootecnici per bovini da carne. Ricoveri zootecnici per suini.
UDA	GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA' Conoscenze: tipologie e strutture per l'allevamento degli animali domestici. Abilità: definire tipologie di manufatti ed strutture aziendali; individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore. Competenze d'asse o di riferimento: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente

	e del territorio.
ABILITA'	Saper riconoscere le varie parti dei ricoveri zootecnici. Conoscere la normativa urbanistica.
METODOLOGIE	lezione frontale, esperienze in azienda
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, riviste specializzate, uso continuo di internet.

Marigliano lì 12 Maggio 2025

Il docente
Prof. Raffaele Cimmino

RELAZIONE FINALE

Materia: Produzioni Vegetali

Docente: Prof. Raffaele Cimmino

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico, la morfologia e le caratteristiche botaniche delle specie arboree studiate. Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico tutte le fasi della gestione di un arboreto da frutto, sapendo individuare il momento in cui effettuare le giuste scelte tecniche in relazione ai cicli colturali come: potatura, concimazione, trattamenti con fitosanitari, raccolta e conservazione della frutta.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Conoscere la morfologia e la fisiologia delle piante arboree. Conoscere la propagazione e l'impianto delle piante da frutto. Conoscere le tecniche di coltivazione dei frutteti, della potatura e della raccolta. Conoscere le tecniche di conservazione della frutta dopo la raccolta. Conoscere le principali specie arboree studiate: la Vite, il Melo e l'Olivo.

UDA	GREEN BUILDING, VERDE URBANO E SOSTENIBILITA' <u>Conoscenze:</u> lotta chimica, lotta biologica e integrata. <u>Abilità:</u> interventi con fitosanitari per gestire il verde urbano. <u>Competenze d'asse o di riferimento:</u> identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; organizzare attività produttive eco-compatibili; gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività integrative integrate.
ABILITA'	Saper riconoscere le varie parti delle piante arboree. Saper riconoscere le varie fasi dei cicli fenologici. Saper individuare la giusta scelta della tecnica colturale in relazione alla specie studiata.
METODOLOGIE	Lezione frontale, esperienze in campagna e in laboratorio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, riviste specializzate, uso continuo di internet.
--	--

Marigliano lì 12 Maggio 2025

Il docente
Prof. Raffaele Cimmino

RELAZIONE FINALE

Materia: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

Docente: ROSA GUARINO

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente; • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI :	• INDUSTRIA LATTIERO CASEARIA • INDUSTRIA ENOLOGICA • INDUSTRIA OLEARIA
UDA	• GREEN BUILDING E SOSTENIBILITÀ
ABILITA':	• Conoscere la composizione e le proprietà chimico fisiche del latte • Conoscere le principali procedure per il risanamento e la conservazione del latte • Trattamenti del latte • Conoscere i principali prodotti della trasformazione del latte • Determinazione della densità • Determinazione dell'acidità totale • Determinazione del pH • Conoscere le tecniche di vinificazione • Conoscere i processi di stabilizzazione chiarificazione • Conoscere i costituenti chimici dell'olio d'oliva;

	• Conoscere gli aspetti tecnologici e merceologici dell'industria olearia. • Conoscere le modalità di recupero e la tipologia di scarti alimentari, in particolare dell'industria lattiero casearia, per l'ottenimento di plastiche biodegradabili
METODOLOGIE	LEZIONE FRONTALE - DISCUSSIONE COLLETTIVA -
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI DIP:	UTILIZZO DEL LIBRO DI TESTO CARTACEO E DIGITALE LIM VIDEO/SCHERE DIDATTICHE/MAPPE
TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI	USO DELLA LIM/touchboard USO DI MATERIALI AUTOPRODOTTI E RICERCATI IN RETE

Marigliano lì 12/05/2025

FIRMA DEL DOCENTE
Guarino Rosa

RELAZIONE FINALE

Materia: ESTIMO-ECONOMIA-MARKETING-LEGISLAZIONE

Docente: FUSCO DANTE

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico tutti gli immobili. Saper affrontare tutte le problematiche delle stime degli immobili. Saper descrivere con un linguaggio tecnico-scientifico tutte le fasi e i fattori che determinano la stima.
---	--

<u>CONOSCENZE</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI :</u> UDA	Conoscere la tecnica per redigere le stime.. Conoscere gli aspetti economici di un bene. Conoscere quando applicare una stima sintetica ed analitica. Conoscere le leggi che regolano la vendita e gli acquisti degli immobili. Partecipazione all'UDA di indirizzo/ curriculum di istituto.
<u>ABILITA'</u>	Impostazione di computi metrico-estimativi ; determinare l'entità di un costo di costruzione e/o di un danno.
<u>METODOLOGIE :</u>	Lezione frontale, esperienze in campagna e in laboratorio.
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI</u>	Libri di testo, riviste specializzate, uso continuo di internet.

Marigliano 12/05/2025

Docente
Dante Fusco

Materia: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Docente: FUSCO DANTE

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1) Saper riconoscere e distinguere i fattori ecologici, gli elementi del paesaggio e i componenti di una catena alimentare e di un ecosistema. 2) Categorie di inquinanti e i loro effetti sull'ambiente naturale ed antropico. Saper riconoscere ed indicare i vantaggi di raccolta differenziata dei rifiuti e compostaggio. 3) Responsabilità e i danni all'ambiente, le principali normative nazionali ed europee, le azioni di prevenzione e risarcitorie rispetto alle attività dannose. 4) Azioni di pianificazione e governo del territorio dei diversi Enti preposti verso acque, fauna, foreste ed incendi boschivi afferenti l'ingegneria naturalistica e interventi di prevenzione del dissesto. 5) Risorse silvopastorali e le tecniche di agricoltura montana, i vantaggi del bosco e la sua realizzazione e governo. 6) Tecniche di arboricoltura da legno e cicli gestionali. 7) Tecniche di salvaguardia del territorio e di bonifica ambientale. 8) Politiche di tutela e di salvaguardia del territorio e di produzione biologica ed alimentare con riflessi sulla sicurezza del lavoro.
--	---

9) Politiche commerciali, di sviluppo e marketing per l'impresa agricola.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI : UDA	1) <u>L'Ambiente: lo sviluppo sostenibile. Agricoltura biologica ed integrata. Impronta ecologica. Valutazione del territorio: pianificazione e principi di assetto. Paesaggio naturale ed antropico: paesaggi italiani.</u> "Rete Natura 2000", direttive EU "Habitat" ed "Uccelli". Biodiversità. Fattori e cicli ecologici. 2) <u>Catene alimentari. ecosistema, biomagnificazione, eutrofizzazione, effetto serra, buco ozono, piogge acide. Inquinamento di acque, suolo, aria; inquin. civile, industr. e agric. lo ed effetti su ambiente e salute umana. Altri tipi di inquinamento. Racc. differenziati rifiuti e riciclo, compostaggio. Indicatori ecologici e bioindicatori per acqua, aria suolo.</u> 3) <u>Responsabilità e danno ambientale; Direttive: UE : 2004/35; CEE: acque, uccelli, suolo. Attività professionali a rischio intrinseco (alleg. III) su impianti, rifiuti e inquinanti; altre attività dannose. Azioni di prevenzione e di riparazione. T.U. sull'ambiente 152/2006 e definizione di danno e illecito ambientale, titolarità dell'azione risarcitoria. Cod. civ. art. 2043 per il ripristino e il risarcimento. Spese ambientali.</u> 4) <u>Governo del territorio: piani territoriali dei diversi Enti ed autorità per l'assetto e la difesa del territorio verso acque, paesaggio, fauna e foreste. Piani di Gestione. Norme di riferimento: Legge 1150/42; DPR 8/72; Dlgs 267/2000; Dlgs 152/2006; L. 267/98; L. 365/2000; L. 183/89; L. 157/92; Linee guida DM 16/06/2000; Legge forestali 1877 e 3267/1923; L. 353/2000.</u> 5) <u>Risorse silvopastorali, tipologie di agricoltura e sistemi agricoli in Italia; agroforestazione e tecniche di agricoltura montana. Elementi di selvicoltura: bosco e ambiente, zone climatiche forestali; benefici e funzioni del bosco, impianto e stadi evolutivi; governo a ceduo e a fustaia. Tipi di taglio. Esbosco e biomasse.</u> 6) <u>Arboricoltura da legno, Dlgs 227/2001; scelta delle specie, impianto, cicli produttivi; gestione; requisiti del legname. Il bosco, la regimentazione idrica e il controllo dell'erosione. Boschi italiani : cenni.</u> 7) <u>Sistemazioni idraulico forestali ed</u>
---	---

	Ingegneria naturalistica; tipologie di dissesto; interventi antierosivi e materiali; consorzi e piani di bonifica, attività di bonifica e legge Serpieri 1933 (TU). Costi, piani di riparto e contributi. 8) Pubblica amministrazione e poteri dello Stato; organi amministrativi territoriali; organizzazioni produttori, sistema agroalimentare, distretti produttivi; normativa nei settori agroambientale ed agroalimentare per tutela paesaggio, acque, suoli, per gestione rifiuti, liquami e reflui, produzioni biologiche e prodotti alimentari. Norme sulla sicurezza del lavoro in agricoltura. 9) Politiche agricole e organizzazione del mercato produttivo; Pac, principi e riforme. L'impresa agricola, compravendita, vendita diretta. La distribuzione, gli imballaggi, sviluppo delle O.P.. Qualità commerciale delle produzioni, classificazione mercantile, marchi di tutela dei prodotti, marketing. Partecipazione all'UDA di indirizzo/ curriculum di istituto.
<u>ABILITA':</u>	Visione di filmati con la Lim, fin quando disponibile, lettura di articoli di testi e giornali, commento ed elaborazione in gruppo di ricerche e lavori di sintesi ed analisi sul tema della tutela di territorio e ambiente, delle produzioni agricole e biologiche in garanzia della sicurezza del lavoro. CLIL: esercitazioni
<u>METODOLOGIE:</u>	Frequenti esercitazioni. Osservazione giornaliera della Preparazione orale con didattica personalizzata.
<u>METODOLOGIE:</u>	Riduzione dei tempi della didattica e parziale ritorno alla "didattica frontale", con dialogo basato sul meccanismo tradizionale: spiegazione-esercitazione- assegno, con minori interazioni docente-allievi e minore coinvolgimento emotivo-relazionale.

<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	Libro di testo in adozione. Articoli, esercizi e testialternativiletti, studiati e commentati in classe attraverso la condivisione, col confronto vivo di idee e pensieri contrastanti.
--	--

Marigliano, 12 /05/2025

DOCENTE

Dante Fusco

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe: V Sez. :A Indirizzo: GAT

Materia: MATEMATICA

Docente: VISIONE CARMELA

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. · Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. · Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	Equazioni e disequazioni intere e fratte. Sistemi di equazioni e disequazioni intere e fratte (riepilogo) Funzioni elementari e loro rappresentazione grafica. Campo di esistenza delle funzioni razionali intere e fratte. Studio del segno di una funzione (riepilogo) Limiti nella forma determinata e indeterminata ($0/0$, ∞/∞ , $+\infty-\infty$). Asintoti orizzontali e verticali. Grafico probabile di una funzione razionale. Teoremi sui limiti (solo definizione). Limiti notevoli (limitatamente alle funzioni goniometriche) (riepilogo) Derivata di una funzione: concetto di derivata, continuità e derivabilità, derivata delle funzioni elementari, operazioni con le derivate (derivata della somma, derivata del prodotto, derivata del quoziente, derivate di ordine superiore al primo, retta tangente al grafico di una

	funzione. Teoremi del calcolo differenziale: teorema di Lagrange e suo significato geometrico, teorema di Rolle, teorema di Cauchy, teorema di De L'Hospital (solo enunciati). Funzioni crescenti e decrescenti e derivate, massimi, minimi e flessi, concavità
UDA	1. Ripasso generale su equazioni e disequazioni. Ripasso generale sulle funzioni elementari ed il loro dominio. Ripasso generale sui limiti delle funzioni e sul grafico probabile di una funzione 2. Le derivate di una funzione
ABILITA'	Risolvere equazioni di secondo grado complete e incomplete. Conoscere le relazioni tra radici e coefficienti di una equazione di secondo grado. Riconoscere situazioni problematiche individuando i dati essenziali e le richieste; progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe; formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici; verificare l'accettabilità delle soluzioni e riconoscere eventuali errori. Riconoscere i sistemi determinati, indeterminati e impossibili e interpretarli graficamente. Risolvere problemi in due incognite mediante sistemi. Calcolare il campo di esistenza di una funzione razionale. Calcolare le aree di esclusione del grafico di una funzione in base allo studio del dominio. Individuare gli intervalli di positività e negatività di una funzione razionale. Comprendere il concetto di limite. Saper calcolare limiti finiti e non e applicarne le proprietà. Conoscerne l'interpretazione grafica. Saper calcolare limiti che si presentano in forma indeterminata $0/0$, ∞/∞, $+\infty-\infty$ Saper determinare gli asintoti orizzontali e verticali di una funzione razionale. Saper rappresentare il grafico probabile di una funzione razionale

	Saper risolvere una derivata e comprenderne il suo significato geometrico. Essere in grado di individuare il massimo ed il minimo di una funzione. Comprendere il concetto di concavità di una funzione e saperne trovare i punti di flesso
METODOLOGIE	Lezione frontale, cooperative learning, dialogo formativo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Matematica.verde Bergamini/Trifone – Zanichelli. Appunti e schemi forniti dalla docente sulla piattaforma classroomgoogle for education. .

Marigliano lì, 12/05/2025

Il docente
Prof.ssa Carmela Visone

RELAZIONE FINALE

Classe: V Sez. : A Indirizzo: GAT

Materia: Scienze motorie

Docente: Gianmichele Devastato

Scheda informativa sulla disciplina:

<u>COMPETENZE</u> <u>RAGGIUNTE alla fine</u> <u>dell'anno per la disciplina:</u>	Competenze in uscita • padronanza della corporeità e del movimento e consapevolezza delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo • consapevolezza dei principi fondamentali delle norme igieniche e di prevenzione per la sicurezza e la salute • interiorizzazione dei valori del fair-play, attivazione di relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali • utilizzo degli aspetti comunicativi del movimento
<u>CONOSCENZE o</u> <u>CONTENUTI</u> <u>TRATTATI:</u> <u>UDA</u>	• sistemi di giochi dei principali sport di squadra (calcio, basket, pallavolo) • norme regolamentari degli sport di squadra praticati/arbitrati • l'importanza di una sana e corretta alimentazione • i principi nutritivi degli alimenti • L'importanza di fare sport e i rischi della sedentarietà • Storie positive di uomini e donne di sport
<u>ABILITA':</u>	• eseguire tecniche sportive, semplici schemi di attacco e difesa, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di

	cui si dispone • svolgere la funzione di arbitro di gara • Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali • programmare una semplice dieta adeguata alla sua età e al suo stile di vita • evitare sostanze chimiche o naturali che possano modificare artificialmente la sua performance sportiva • Programmazione di sedute di allenamento semplici ma continuative nel tempo
<u>METODOLOGIE:</u>	outdoor training, problem solving, lezione frontale, lezione partecipata, cooperative learning
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	condivisione di video, film, letture da giornali multimediali, ecc libro di testo in uso, LIM, palestra, spazi esterni

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025 Classe: V Sez. : A Indirizzo : Agraria, agroalimentare e agroindustria

Materia: Produzioni animali

Docente: Raffaele Pagano

Scheda informativa sulla disciplina:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	• Valorizzare gli aspetti qualitativi dei prodotti alimentari assicurando la tracciabilità e la sicurezza • Interpretare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole • Organizzare attività per valorizzare i prodotti agroalimentari del territorio • Valorizzare la qualità dell'ambiente
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	□ Anatomia e Fisiologia della digestione: masticazione, ruminazione e sua importanza, funzione della saliva, digestione dei monogastrici, digestione dei poligastrici, ruminazione, digestione intestinale, l'assorbimento; □ Composizione e valutazione chimica degli alimenti (acqua, glucidi, lipidi, protidi, vitamine, sali minerali, integratori) □ Utilizzazione dell'energia degli alimenti / utilizzazione dell'azoto proteico e non proteico □ La fibra (ADF-NDF)- ingombro degli alimenti e capacità d'ingestione degli alimenti □ Valore nutritivo degli alimenti e metodi di valutazione: “energia metabolizzabile”, “energia netta”, “UFL” E “UFC”) □ Alimenti per il bestiame (foraggi e mangimi), tecniche di conservazione e utilizzazione. □ Fabbisogni nutritivi degli animali (mantenimento, accrescimento, produzione, gravidanza) □ L'importanza degli AGV e il loro utilizzo metabolico nei ruminanti □ L'importanza del rapporto tra alimenti foraggeri e mangimi concentrati nei ruminanti □ Tabelle nutrizionali e basi per il calcolo di una razione per bovini da latte □ Principali dismetabolie alimentari: acidosi, paracheratosi, ipocalcemia post partum, chetosi
--	--

UDA	• UDA N°1: Ripasso Anatomia e Fisiologia dell'apparato digerente • UDA N°2: Alimenti e principi nutritivi • UDA N°3: Alimenti e valore nutrizionale • UDA N°4: Fabbisogni e razionamento
ABILITA'	Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali Definire razioni equilibrate Saper riconoscere le caratteristiche degli alimenti, le razze animali, l'età, i livelli produttivi e gli stati fisiologici
METODOLOGIE	Lezione frontale con utilizzo della LIM Appunti personali Discussione guidata Attività laboratoriale
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Tesio- Cagliari “Produzioni Animali-Zootecnica volume 2” Edagricole Scolastico

Marigliano lì, 12 Maggio 2025

Il docente
Prof. Raffaele Pagano



**RELAZIONE FINALE
ANNO SCOLASTICO 2024-2025**

Classe: Quinta Corso: A Indirizzo: GAT

Materia: Insegnamento Religione Cattolica

Docente: Genova Giuseppina

Scheda informativa sulla disciplina:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Competenze in uscita 1) sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; 2) cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; 3) utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
---	---

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>UDA</u>	A) Il contesto postmoderno e la realtà giovanile. 1. crisi di certezze, senso del limite e carenza di dialogo intergenerazionale; 2. false, virtuali aperture agli altri e mancanza di proiezione verso il futuro; 3. sostituzione della ragione intelligente e meditante con la volontà prepotente e frettolosa; 4. ricerca di testimoni di valori autenticamente umani;
---	--

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



5. grande significato delle esperienze di volontariato e per la pace;
6. crisi e valore del lavoro come diritto, vocazione e preghiera.
7. accresciuta sensibilità verso il fatto religioso parallelamente ad un incremento dell'agnosticismo.

B) Religione cattolica e temi attuali:

attenzione alle tematiche che esprimono una formazione integrale della persona: Libertà e responsabilità, Potere politico e regimi totalitari, Bioetica e rispetto della dignità dell'essere umano, Sviluppo sostenibile ed Obiettivi 2030, Uguaglianza uomo-donna e mondo LGBT: storia affettiva in famiglia e nei gruppi di pari (amicizia) e diritto del bambino ad avere un padre ed una madre

1. Coerenza della proposta cristiana oggi alla luce degli eventi del XX secolo: ideologie totalitarie, guerre mondiali, shoah, Concilio Vaticano II, crollo del comunismo, esasperazioni del capitalismo, integralismi anche religiosi
2. Importanza del contributo dei Papi dal Concilio Vaticano II ad oggi (Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo I, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Francesco e Leone XIV) alla pace, al dialogo ecumenico, interreligioso e sociale, alla valorizzazione dei giovani ed alla tutela dell'ambiente.
3. 2025: Giubileo, morte di Papa Francesco, Conclave ed elezione del cardinale Robert Francis Prevost a Sommo Pontefice col nome di Leone XIV.
4. Globalizzazione: Introduzione all'enciclica "Fratelli Tutti" di papa Francesco (Assisi 3 ottobre 2020)

5. **UDA Ed. Civica 1°Quadrimestre: “Le Istituzioni Democratiche”.**
Patti Lateranensi tra lo Stato Italiano e la Santa Sede del 1929 e revisione del Concordato nel 1984. Costituzione italiana: art.7.

6. Giorno della memoria della Shoah: 27 gennaio (legge 211, 20 luglio 2000) e contributi della Chiesa Cattolica Italiana alla salvezza degli Ebrei in Italia durante il secondo conflitto mondiale.

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	7. Il 10 febbraio, Giorno del ricordo dei massacri delle foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (Legge 92, 30 marzo 2004) per opera dei Titini dopo la caduta del Fascismo e la fine della Seconda guerra mondiale. 8. UDA Ed. Civica 2° Quadrimestre "Verso un futuro sostenibile: prospettive e sfide": Questione ecologica e sviluppo sostenibile secondo la lettera enciclica "Laudato si'", di Papa Francesco (24/05/2015). Sguardo complessivo ed attualità dei racconti di creazione e del pensiero di San Francesco per uno sviluppo integrale che mette insieme ecologia ed economia. Riconfronto con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Giornata della terra: 22 aprile 2025. Riferimenti al "Cantico delle Creature" di San Francesco d'Assisi ed all'enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco: la natura non semplice bene comune ma dono di Dio da gestire in una relazione che rende la terra casa abitabile per l'uomo, sempre suo custode e non padrone assoluto. 9. Enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti": globalizzazione della fraternità nel contesto dell'attuale guerra in Ucraina e nella striscia di Gaza. 10. Bioetica e temi attuali: aborto, eutanasia di anziani, bambini o di persone sane che vogliono rinunciare alla vita, malati, donazione di organi, transumanesimo, ambiente di lavoro, questione ecologica etc 11. Il giovane Carlo Acutis, l'influencer di Dio, patrono di internet e proclamato Santo durante il Giubileo del 2025.
<u>ABILITA':</u>	a. Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; b. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; c. riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; d. riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; e. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.
<u>METODOLOGIE:</u>	○ Lezione frontale. ○ Lezione interattiva. ○ Brain storming. ○ Discussione guidata.
<u>TESTI e MATERIALI</u> <u>/ STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI:</u>	○ P. MAGLIOLI, “<i>Capaci di sognare</i>”, SEI 2017, volume unico (con ebook +) €17,30 Codice ISBN 978-88-05-07707-6. ○ Fonti varie usando articoli cercati sulla rete ed inviati alla classe

Marigliano lì, 12 Maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Giuseppina Genova



RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe: V Sez.: A Indirizzo: GAT

Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Alise Antonella

Scheda informativa sulla disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze in uscita Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie
--	--

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	L'età del realismo
UDA	Il Naturalismo francese
	Il Verismo italiano
	Giovanni Verga
	Il Decadentismo
	Giovanni Pascoli
	Gabriele D'Annunzio
	Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti
	Il Modernismo
	Luigi Pirandello
	Italo Svevo
	L'Ermetismo
	Giuseppe Ungaretti
	Eugenio Montale
	Il Neorealismo

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	Primo Levi
ABILITA':	Conoscere in maniera più approfondita il contesto storico, politico e culturale in cui si muove l'autore Conoscere la poetica dell'autore Conoscere in sintesi la biografia e il percorso letterario

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	dell'autore Conoscere alcuni componimenti delle raccolte dell'autore Riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche del testo poetico Contestualizzare il testo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore Individuare il punto di vista dell'autore in rapporto ai temi affrontati Rilevare affinità e differenze tra testi diversi Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo
METODOLOGIE:	Mappe concettuali Lezione frontale Lezione interattiva Lettura e analisi diretta dei testi Cooperative learning Problem solving
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: La mia nuova Letteratura - dall'Unità d'Italia a oggi- A. Roncoroni; M.M. Cappellini; E. Sada- Casa Editrice: C. Signorelli Scuola, vol.: 3 Dispense, schemi, appunti Utilizzo della LIM Filmati e documentari

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione



--	--

Marigliano lì 12 Maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Antonella Alise

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

**Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82**

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Classe: V Sez.: A Indirizzo: AGR/CAT

Materia: STORIA

Docente: Alise Antonella

Scheda informativa sulla disciplina: STORIA

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Competenze in uscita Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità del sapere; Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: UDA	La Belle époque L'età giolittiana La Prima guerra mondiale
---	---

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	Una pace instabile
	La Rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin
	Il fascismo
	La crisi del '29 e New Deal
	Il nazismo
	Preparativi di guerra
	La Seconda guerra mondiale e la Shoah
	La “guerra parallela” dell’Italia e la Resistenza
	Il mondo nel dopoguerra
	L’ Italia della Ricostruzione

ABILITA’:	Conoscenza dei fatti storici presi in esame
	Saper collocare nel tempo e nello spazio

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –

Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



	Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare tenendo conto delle dimensioni temporali e spaziali dei fatti Individuare le differenze e le analogie nel tempo e nello spazio tra storie del medesimo settore delle attività umane Mettere le conoscenze dei fatti storici in relazione ai contesti istituzionali entro i quali si svolsero Comprensione dell'iterazione tra economia e politica con le conseguenze sul "sociale" Riflettere autonomamente sugli eventi Organizzare autonomamente il lavoro di ricerca
METODOLOGIE:	Mappe concettuali Lezione frontale Lezione interattiva Cooperative learning Problem solving

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”

Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



**TESTI e MATERIALI / STRUMENTI
ADOTTATI:**

Libro di testo: “Una storia per il futuro”

Autore: Vittoria Calvani

Casa Editrice: A. Mondadori Scuola

Dispense, schemi, appunti

Utilizzo della LIM

Filmati e documentari

Marigliano lì 12 Maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Antonella Alise



Classe: V Corso: A Indirizzo GAT

Materia: Lingua inglese

Docente: Luisa Nigro

Scheda informativa sulla disciplina:

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Utilizzare la lingua inglese per interagire in contesti di studio e di lavoro; comprendere il contenuto globale di testi relativi ad argomenti settoriali; riferire in modo appropriato gli argomenti studiati; descrivere in modo lineare i principali vantaggi e svantaggi relativi agli argomenti proposti; cogliere il carattere interculturale della lingua inglese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche. Insieme allo studio della microlingua è previsto il consolidamento delle competenze comunicative relative al livello B2 (approfondimento dell'uso dei tempi verbali, periodi ipotetici, verbi modali, verbi frasali, forme passive del verbo, discorso diretto e indiretto, connettivi, ampliamento delle conoscenze lessicali e delle forme idiomatiche).
---	--

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

**Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82**

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



TYPES OF AGRICULTURE:

The agriculture cycle

The Five F's of agriculture

Farming as a business

Farming Safety: P.P.E:

SOIL AND LAND:

What is the soil?

Soil types; soil management

BOTANY AND FORESTRY:

A scientific study of plants

Plant classification: vascular and non-vascular plants;

Gymnosperms and angiosperms

THE FOOD INDUSTRY:

Food manufacturing , food processing and food preservation

Milk and Dairy products

Olive oil production and classification

THE BEVERAGE INDUSTRY:

Beverage production; non-alcoholic beverages

Grape vines and vine growing

Wine production;

Wine types

The 2030 agenda

**ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”**

**Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82**

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it



<u>ABILITA':</u>	Saper comprendere discorsi di una certa lunghezza di natura tecnica Saper esprimersi in modo chiaro e articolato su un'ampia gamma di argomenti utilizzando un linguaggio tecnico adeguato.		
METODOLOGIE	x	Lezione frontale	x Cooperative learning
	x	Lezione interattiva	x Problem solving
	X	Lezione multimediale	x Esercitazioni pratiche
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Paola Gherardelli -HANDS ON FARMING -Zanichelli Utilizzo della LIM Fotocopie		

Marigliano 12/05/2025

Il docente
Prof.ssa Luisa Nigro



8. ALLEGATI

- 1) Programmi svolti
- 2) Simulazioni e griglie di valutazione delle verifiche scritte
- 3) Griglia Nazionale di valutazione del colloquio

Il Consiglio di Classe		
Cognome e Nome	Disciplina	Firma
ALISE ANTONELLA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	
FUSCO DANTE	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO, ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	
GUARINO ROSA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
VISONE CARMELA	MATEMATICA	
DEVASTATO GIANMICHELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
NIGRO LUISA	LINGUA INGLESE	
PAGANO RAFFAELE	PRODUZIONI ANIMALI	
RUSSO VINCENZO	EDUCAZIONE CIVICA	

ISTITUTO SUPERIORE STATALE
SETTORI ECONOMICO – TECNOLOGICO - ENOGASTRONOMICO
“MANLIO ROSSI DORIA”



Via Manlio Rossi Doria, 2 – 80034 MARIGLIANO (NA) –
Telefono 081 885 13 43 – Fax 081 519 18 82

e-mail nais134005@istruzione.it – Codice Fiscale 92057380633 – PEC nais134005@pec.istruzione.it

GENOVA GIUSEPPINA	RELIGIONE	
CIMMINO RAFFAELE	GENIO RURALE, PRODUZIONI VEGETALI	
CAPRIGLIONE CARMINE	LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE AGRARIE	

Marigliano, 12/05/2025

Il coordinatore
Prof.ssa Luisa Nigro

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Angela Buglione